



## **Corso di formazione: L'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO E DELLA STORIA NELLA SCUOLA PROIETTATA NEL DOMANI**

➤ **Martedì 14 febbraio 2017 ore 14.30 Primo incontro (h 2,5)**

**Presentazione del Corso**

**Dirigente Scolastica prof.ssa Susanna Busolo**

**La Poesia oggi: perché insegnarla?**

**Relatore: Prof. Filadelfo Giuliano**

- ❖ La lezione partirà da due libri e un film: *La vita è altrove* di Milan Kundera, *Che noia la poesia* di H.M. Enzesberger e A. Bernardinelli e *L'amico ritrovato* di Peter Weir.
- ❖ I due testi avranno il compito di sfatare un luogo comune e cioè che la poesia sia qualcosa riservata agli addetti ai lavori e "vietata" alla gente comune. Una delle condizioni per accostarsi alla poesia è quella di dimenticare il modo come ce l'hanno insegnata a scuola.
- ❖ Il testo di Kundera indaga sulla carica eversiva che può avere la poesia oggi.
- ❖ Il film di Weir, incentrato sulla poesia, sarà uno spunto per vedere come si fa poesia oggi nelle scuole.
- ❖ La seconda parte della lezione sarà dedicata all'analisi della poesia *A Liuba che parte* di Eugenio Montale. Partendo dal saggio di Avalle, vedremo come l'interpretazione di una poesia possa aprire molti orizzonti sconosciuti.

➤ **Martedì 21 febbraio 2017 ore 14.30 Secondo incontro (h 2,5)**

**Didattica della letteratura italiana e nuove tecnologie**

**Tools per la didattica dell'italiano**

**Relatrice: prof.ssa Lucia Grieco**

I docenti potranno progettare e creare ambienti di apprendimento innovativi e significativi, atti allo sviluppo di una didattica per competenze abilitata dalla competenza digitale, che consentirà agli studenti di:

- ❖ Sviluppare e/o rinforzare il piacere di leggere e scrivere, attraverso modalità che integrano canali e codici comunicativi diversi.
- ❖ Migliorare l'analisi, la comprensione e l'interpretazione di testi di vario tipo.
- ❖ Ricercare dati e informazioni in rete; imparare a analizzarli valutandone l'attendibilità e a organizzarli con significatività, originalità e creatività.
- ❖ Utilizzare i dati e le informazioni ricercate e possedute per co-costruire, documentare, comunicare esperienze di apprendimento.
- ❖ Narrare le esperienze di apprendimento attivando processi di riflessione metacognitiva e di autovalutazione.
- ❖ Cooperare con gli altri in situazioni di problem-solving, nella realizzazione di compiti autentici e per il conseguimento di un fine comune.

➤ **Venerdì 10 marzo 2017 ore 15.00 Terzo incontro (h.2)**

*Educazione linguistica: esercitare la scrittura a scuola"*

**Relatrice: Prof.ssa Francesca Irene Koban**

- ❖ L'intervento sarà dedicato a individuare alcune difficoltà che caratterizzano la didattica della scrittura e a fornire alcuni suggerimenti per aiutare la progressione degli studenti. Gli elementi teorici saranno affiancati da proposte concrete di esercizi e tracce da fornire.

➤ **mercoledì 18 marzo 2017 ore 14.30 Quarto incontro (h.2,5)**

*Didattica della Storia: Proposte di percorsi (U.D.A.) dal passato al presente e dal presente al passato.*

**Relatore: Prof. Bruno Chiozzi**

- ❖ Verranno proposte delle U.D.A. inerenti al programma di Storia del primo e del secondo biennio e del quinto anno della scuola secondaria di II grado in cui l'insegnamento della disciplina supera il "modello standard dell'insegnamento ... fondato sulla triade lezione frontale - studio manualistico - interrogazione" (Tesi sulla didattica della storia - Clio '92).

➤ **Giovedì 23 marzo 2017 ore 14.30 Quinto incontro (h 2,5)**

*Metodi d'Insegnamento per diversi stili di apprendimento*

**Relatrice: Prof.ssa Elisa Bugin**

- ❖ Learning by doing;
- ❖ Giovanni Maria Bertin e il problematicismo pedagogico: un possibile modello su cui basare le attività didattiche (prospettiva monocognitiva, metacognitiva e fantacognitiva);
- ❖ Il metodo/ciclo di David Kolb;
- ❖ Dagli stili e fattori di apprendimento di Rita e Kenneth Dunn al metodo VARK di Neil Fleming;
- ❖ Compiti autentici e Discovery Learning, Problem-based Learning, Project-based Learning.
- ❖ Le varie forme di Cooperative Learning; gli elementi alla base della cooperazione; alcune metodologie di apprendimento cooperativo (Jigsaw I-II, Learning Together; Group Investigation; etc.); i compiti del docente nell'apprendimento cooperativo; le abilità cooperative.
- ❖ Le varie forme di Peer Tutoring (apprendimento tra pari di età diverse; apprendimento tra pari della stessa età; apprendimento tra pari reciproco; apprendimento tra pari diffuso nell'intera classe).

*La sede del corso è l'ITCG Lodovico e Valentino Pasini  
Via Tito Livio, 1 – Schio*

*Centralino: 0445.52.99.02*

*Mail: vitd030008@istruzione.it*